

David Duband

Francia - Borgogna Côte de Nuits - Chevannes



Proprietà / Fondatori David Duband e François Feuillet /

David Duband

Inizio Attività 1991

Vitivicoltura Biologica / Biodinamica

Ettari 17

Bottiglie prodotte 120.000

BOURGOGNE PINOT NOIR

100% Pinot Nero

Zona di produzione: Borgogna, Côte de Nuits

Terreno: limo e ciottoli

Vendemmia: manuale

Vinificazione: le uve vengono selezionate e vinificate con il 50% dei grappoli interi. Durante i 17 giorni di fermentazione, vengono effettuate 5-7 follature e rimontaggi. Dopo la pressatura, il vino viene lasciato decantare per 2 settimane prima di essere trasferito in botte

Affinamento: 30% in botti nuove, 70% in botti usate da 1 a 3 anni. Dopo 14 mesi in botte, il vino viene travasato in vasche dove riposa per 3 mesi prima di essere imbottigliato senza chiarifica e filtrazione

Colore: rosso rubino con riflessi granata

Profumo: note di frutti di bosco, peonia, leggere sfumature speziate e accenti minerali

Sapore: fine, morbido, raffinato, minerale e dalla trama tannica ben integrata

Grado Alcolico: 12,5% vol



Giovane enologo, David fin dai primi millesimi si è imposto come una delle novità della Borgogna per il suo stile deciso e marcato sempre alla ricerca della pulizia ma anche dell'intensità. I suoi primi vini lo ponevano tra i "modernisti" alla ricerca di grandi concentrazioni nei vini, ma con gli anni la sua "mano" si è evoluta sempre più volta al risultato di tannini eleganti e dolci. David lavora 17 ettari di vigna dove però la metà delle uve viene data a François Feuillet che è il proprietario dei vigneti, e dunque la produzione massima è pari a 85.000 bottiglie per il 75% di pinot nero. Questo vitigno, con David, si esprime con un colore rosso intenso, con note speziate dove la mineralità è perfettamente fusa con i tannini, sempre vellutati e morbidi. Questo è possibile grazie alla follatura ed ai rimontaggi che vengono fatti anche per 10 volte durante le settimane della macerazione. Dal "piccolo" Bourgogne Pinot Noir, passando per i villages dove le piccole sfumature si manifestano già al naso fino ai Grand Cru dove il Terroir fa da padrone David Duband si dimostra abile e capace nell'interpretare i frutti straordinari della Borgogna, una figura di spicco tra i vigneron della Côte D'Or.